



Report di Sostenibilità 2021

Indice

Lettera del CEO Francesco Pallotti	4
Nota metodologica	5
Il Gruppo Valmet	6
Highlights del Gruppo	8
La governance e l'integrità di business.....	9
Struttura di governance	9
Codice Etico e adesione al Responsible Jewellery Council	10
Il nostro percorso di Sostenibilità.....	11
Gli stakeholder del Gruppo Valmet	11
Analisi di materialità.....	12
Il nostro impegno	13
Il contesto e il problema.....	13
Da problema a soluzione.....	13
Obiettivo generale del progetto	14
La strategia	14
L'attuazione.....	15
I tempi di attuazione in generale	15
I risultati del 2021	15
Responsabilità ambientale.....	17
Energia ed emissioni	18
Materie prime e materiali utilizzati e gestione dei rifiuti.....	20
Responsabilità verso le persone.....	22
Le nostre persone.....	22
Salute e sicurezza sul lavoro	23
Rispetto dei diritti umani e gestione della catena di fornitura.....	23

Allegati	25
Indice dei contenuti GRI	25

Lettera del CEO Francesco Pallotti

Conformità, Correttezza e Sostenibilità sono i tre principi fondamentali che guidano Valmet. Durante i 30 anni di attività del gruppo, il perseguitamento di questi valori ha orientato le nostre scelte strategiche nella direzione di uno sviluppo in sinergia con le persone che compongono il nostro organico interno, con il territorio che ci circonda e con i partner con cui quotidianamente collaboriamo.

Questi valori si sono concretamente declinati nella costituzione di politiche di welfare rivolte alle persone che animano il Gruppo e all'ottenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e RJC.

Sempre coerentemente ai nostri valori, abbiamo prediletto una crescita strutturale che fosse più circolare che lineare, andando a ricoprire settori di mercato complementari, per favorire l'efficienza dei cicli produttivi di valore e contenere gli sprechi.

Inoltre, è stato possibile instaurare rapporti consolidati con i partner con cui collaboriamo sul territorio, puntando sul networking e sulla condivisione di know-how per generare nuove opportunità di business e valore condiviso. Essere inseriti nel contesto economico e sociale del territorio significa anche ridistribuire tale valore generato dall'utilizzo delle risorse presenti: testimonianza di questo rapporto di interscambio è data dal nostro sostegno promosso verso numerose associazioni del territorio fiorentino e pratese che si impegnano nell'assistenza alle minoranze fragili e disagiate.

Questo primo Report di Sostenibilità rappresenta, quindi, un traguardo, ma anche un punto di partenza. Nonostante la struttura aziendale sia sempre stata rivolta all'integrazione e alla complementarità delle varie attività del Gruppo, facendo di efficienza e circolarità un punto di forza strategico, il percorso intrapreso nel biennio 2020-2021 ha permesso di focalizzare il nostro operato nella direzione di uno sviluppo sempre più sostenibile. Il coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* ci ha permesso di realizzare una vera e propria mappatura quantitativa e qualitativa delle attività *core* di Valmet, quindi di gettare le fondamenta per un progetto pluriennale e stabilire obiettivi-target e strategie attuative.

Il desiderio di coinvolgere tutti i portatori di interesse, unito alla forte consapevolezza di impegnarsi attivamente per individuare le migliori pratiche virtuose - capaci di ridurre le esternalità negative, valorizzare il corpo sociale interno ed esterno al Gruppo e perseguire comunque l'economicità – si è concretizzato in un primo evento pubblico chiamato Made For Change, a cui hanno partecipato sia i nostri partner commerciali, che di filiera. La giornata si è svolta all'insegna della divulgazione in ambito sostenibilità, fashion e ambiente, per sensibilizzare le realtà a noi vicine e per alimentare una cultura condivisa nel network in cui operiamo.

Vogliamo continuare a crescere ponendoci come innovatori e leader nelle aree di attività in cui operiamo ed affermarci concretamente come modello di sviluppo Green e Sostenibile. Nello specifico Valmet si propone di minimizzare le esternalità ambientali negative perseguiendo comunque l'efficienza economica e integrare le aspettative sociali della

comunità all'interno di cui operiamo; sviluppare sistemi avanzati di rigenerazione, recupero e riutilizzo nei nostri processi produttivi; valorizzare sottoprodotto e scarti e minimizzare le perdite di produzione in tutta la filiera; infine, ci impegniamo concretamente a perseguire gli obiettivi SDG (Sustainable Development Goals) elencati nell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite, con particolare riferimento ai punti 8,9 e 12 in ambito di Lavoro Etico e Crescita Economica, Innovazione Industriale e responsabilità nella Produzione e nel Consumo.

Per Valmet dunque Conformità, Correttezza, Sostenibilità sono sì i tre principi cardine, ma sono anche un unico grande impegno, quello che il gruppo aziendale ha deciso di prendersi nel completo rispetto delle persone e dell'ambiente che quotidianamente coinvolge e interessa con la sua attività. Un atto importante di grande responsabilità che riflette un pensiero lineare e persegue un obiettivo tanto ambizioso quanto puro: creare un contesto ambientale favorevole, sano ed efficiente in cui le persone operino nella serenità, nel rispetto reciproco e nel benessere. Un progetto che tiene conto di tutto e di tutti in una visione globale che prende in considerazione un insieme fatto di cose e umanità. È in quest'ottica di inclusività e cercando di migliorare il presente che intercediamo verso quel futuro che crediamo possibile in quanto più conforme, corretto e sostenibile.

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità del Gruppo Valmet (di seguito anche “Gruppo” o “Valmet”) e descrive i principali risultati raggiunti in ambito di sostenibilità nell’anno 2021 dal Gruppo.

Il presente Report è stato redatto rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati emersi dall’analisi di materialità realizzata nel corso del 2021, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per il Gruppo Valmet e per i suoi stakeholder, così come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità” del presente documento.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni ambientali e sociali corrisponde a quello del Bilancio civilistico del Gruppo al 31.12.2021. Eventuali eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente esplicitate nel testo del presente documento.

Si segnala che non si sono verificate nel 2021 variazioni significative relative alle dimensioni, all’assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Valmet è possibile contattare l’indirizzo: madeforchange@valmet.it.

Tale documento è inoltre disponibile anche sul sito web del Gruppo Valmet all’indirizzo: www.valmet.it.

Il Gruppo Valmet

Il Gruppo Valmet, nato nel 1991 in provincia di Firenze, opera in modo trasversale lungo la filiera della lavorazione di metalli, interfacciandosi con diversi attori nei settori dell'alta moda, del recupero dei metalli preziosi e della gestione e smaltimento dei rifiuti speciali.

L'azienda ha al proprio vertice la capogruppo Valmet S.p.A. e si declina in tre divisioni, che permettono l'integrazione delle varie attività di business legate alla lavorazione dei metalli, consentendo una gestione circolare dei prodotti e dei servizi offerti: Valmet Plating, Valmet Refining e Valmet Ecology.

Il Gruppo ha raggiunto nel 2021 un fatturato consolidato di 50 milioni di euro, differenziando i propri ambiti di business e segnando una crescita costante in tutti i settori nei quali è attiva.

Valmet attualmente opera con due siti produttivi e cinque laboratori chimici nel comprensorio fiorentino, presso le sedi di Bagno a Ripoli e Calenzano, e con un organico complessivo di più di 30 addetti interni.





Valmet Plating è la sintesi di una lunga esperienza maturata in ambito chimico, in particolare nella produzione di soluzioni per la galvanica tecnica e per la galvanica decorativa, essendo specializzata nella chimica applicata ai trattamenti galvanici, in particolare nel mondo dell'alta moda e del lusso. Un ruolo strategico all'interno della divisione è rivestito dalla funzione *Ricerca&Sviluppo*, che lavora costantemente alla creazione di soluzioni sempre nuove, sostenibili e sicure. Una crescita costante e il consolidamento della posizione di mercato ha infatti permesso anche di investire risorse consistenti nello sviluppo dei laboratori interni, che oggi rappresentano il fulcro dell'azienda, un importante valore aggiunto e un elemento di differenziazione rispetto a gran parte dei competitors.

Valmet Refining è attiva nel settore dei metalli preziosi, in particolare per quanto concerne il loro recupero, grazie a oltre 20 anni di esperienza e conoscenza approfondita di processi complessi e delicati. La divisione Refining si propone oggi come un punto di riferimento per eseguire recuperi di metalli preziosi, come oro, argento, platino, palladio e rodio e rutenio, operando su scarti di produzione provenienti da settori di mercato molto diversi tra loro, dal settore orafo a quello galvanico, dall'odontotecnico al biomedicale fino a tutti quegli ambiti che prevedono l'impiego, e quindi lo scarto anche indiretto, di metalli preziosi. Inoltre, con l'attività di Banco Metalli, la divisione è attiva nel settore della compravendita di preziosi.



Valmet Ecology si propone come partner di aziende che cercano un servizio completo, certo e affidabile per l'analisi, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti speciali, occupandosi della parte burocratica e legale fino a tutte le fasi operative, come trasporto e smaltimento. Tramite la messa a punto di flussi e sistemi di organizzazione versatili e modulabili in funzione dei volumi e delle necessità di ogni azienda, la divisione Ecology collabora con grandi e piccole aziende sia sull'intero ciclo di gestione dei rifiuti speciali, sia su attività specifiche.

Highlights del Gruppo

2 siti produttivi in Italia

4 brevetti

5 Laboratori chimici (Imaging, R&D, Test, Analisi chimiche, Saggi di metalli preziosi)

33 dipendenti al 31.12.2021

10 processi innovativi

52 milioni di € fatturato consolidato nel 2021

2 stabilimenti certificati ISO 9001 e ISO 14001

Autorizzazione gestione rifiuti ed emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 208 d.lgs. 152/06

Autorizzazioni raccolta, trasporto e intermediazione di rifiuti

Membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC)

La governance e l'integrità di business

Struttura di governance

Il sistema di corporate governance adottato dalla capogruppo Valmet S.p.A. è volto ad assicurare un'equilibrata collaborazione tra le sue componenti ed è orientato a garantire una conduzione responsabile e trasparente dell'impresa nei confronti del mercato, nella prospettiva di creazione di valore per gli stakeholder.

L'organo amministrativo di Valmet S.p.A. al 31 dicembre 2021 è composto da un Rappresentante Unico, a cui è affidata la gestione dei programmi strategici e dell'assetto organizzativo e strutturale di Valmet.

Tabella 1 – Organo amministrativo di Valmet S.p.A. al 31 dicembre 2021

Nome e cognome	Carica
Francesco Pallotti	Amministratore Unico

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo incaricato di vigilare sull'osservanza della legge e delle norme societarie, oltre a supervisionare l'adeguatezza dei controlli interni e della struttura organizzativa della società. Al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale è composto da 3 uomini, aventi un'età superiore ai 50 anni.

Tabella 2 - Collegio Sindacale di Valmet S.p.A. al 31 dicembre 2021

Nome e cognome	Carica
Riccardo Passeri	Presidente
Emanuele Termini	Sindaco
Rocco Cosimo Canturi	Sindaco

Codice Etico e adesione al Responsible Jewellery Council

Dal 2019 il Gruppo ha deciso di diventare **Socio Membro** del Responsible Jewellery Council (RJC), un'organizzazione senza scopo di lucro con compiti normativi, costituita per promuovere prassi responsabili dal punto di vista etico, dei diritti umani, sociale e ambientale in tutta la filiera dei diamanti, dell'oro e dei platinoidi, dall'estrazione alla vendita al dettaglio. Come tale, Valmet si impegna a svolgere la propria attività in conformità al Codice di

Procedura (COP) RJC, nonché ad integrare considerazioni etiche, relative ai diritti umani, sociali e ambientali nelle attività di business quotidiane, nella programmazione aziendale e nei processi decisionali.

Valmet conduce le proprie attività e le relazioni con i propri stakeholder interni ed esterni secondo i principi e i valori enunciati nel Codice Etico, adottato dall'Assemblea dei soci e diretto a diffondere i valori di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza fra i soggetti che operano per il Gruppo stesso. In particolare, Valmet considera principio imprescindibile della propria attività ed organizzazione anche il rispetto dei principi e delle regole previste dallo standard internazionale Responsible Jewellery Council (RJC), di cui Valmet è membro Certificato.

Tali principi trovano enunciazione nella Politica Programmatica RJC adottata dalla Società e resa pubblica e conoscibile ai propri stakeholder, che a sua volta si declina nelle seguenti politiche, consultabili sulla pagina web di Valmet:

- **Politica sui Diritti Umani e Politica Sociale**, con riferimento al Codice Etico;
- **Politica Commerciale, Anticorruzione, Anti Concussione e Antiriciclaggio**;
- **Politica Ambientale** e relativa **certificazione ISO 14001**;
- **Politica Salute, Sicurezza e Igiene del Lavoro**;
- **Politica sulla Security** (GDPR, Qualità).

Il compito di vigilare sull'applicazione del Codice Etico, nonché il compito di curarne eventuali aggiornamenti che dovessero rendersi necessari od opportuni, è affidato al **Comitato per il Controllo RJC** istituito nell'ambito dell'organizzazione aziendale di Valmet.



Nel 2019 Il Responsible Jewellery Council (RJC), a seguito di un processo di verifica da parte terza accreditata, ha ufficialmente assegnato a Valmet la certificazione RJC, avente durata triennale.

Il nostro percorso di Sostenibilità

Valmet ha fatto sua ormai da anni l'attenzione spiccata alla sostenibilità, da molto prima che divenisse una tendenza, dedicandosi alla ricerca e all'ottimizzazione di soluzioni e metodi per strutturare le proprie attività di business affinché fossero integrabili fra loro, al fine di costruire un modello di business circolare.

Nel corso del biennio 2020-2021 il Gruppo ha avviato un processo di mappatura e coinvolgimento dei propri stakeholder, con lo scopo di mettere a fuoco i principali portatori di interesse interni ed esterni, per poterli successivamente coinvolgere nelle proprie scelte ed includerli nei processi aziendali.

Alla base di tale scelta c'è la convinzione, da parte di Valmet, che un efficace attività di stakeholder engagement permetta all'azienda di arricchire e di rendere più sostenibili le proprie decisioni strategiche e soprattutto di indirizzare gli sforzi in ambito economico, sociale e ambientale in una direzione che sia rilevante non solo per l'organizzazione, ma anche per i suoi stakeholder. Tale attività ha dunque consentito di mappare i principali portatori di interesse del Gruppo e di coinvolgerli in iniziative come interviste ad hoc, focus group, workshop e questionari, al fine di percepire le loro priorità.

Gli stakeholder del Gruppo Valmet



Analisi di materialità

Conformemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione GRI Sustainability Reporting Standards, nel corso del 2021 Valmet ha svolto un'analisi di materialità per la definizione delle tematiche rilevanti da parte degli stakeholder e dell'Azienda stessa. Tale analisi permette infatti di individuare le principali tematiche che, dal punto di vista economico, ambientale e sociale, possono avere un impatto significativo sulle attività del Gruppo e i suoi stakeholder, o che possono essere significativamente influenzate dalle attività del Gruppo stesso.

Al fine di determinare la materialità delle tematiche sono stati somministrati dei questionari, svolti dei focus group e delle interviste con le varie categorie di stakeholder interni ed esterni del Gruppo (riportate nel sotto capitolo “Gli stakeholder del Gruppo Valmet”). I risultati dell'analisi sono riportati nella tabella sottostante.

Tabella 3 - Le tematiche materiali del Gruppo Valmet

Dimensione	Tematica materiale
Ambientale	Utilizzo responsabile di prodotti chimici
	Economia circolare e innovazione responsabile
	Responsabilità ambientale
	Emissioni di gas serra
	Consumi responsabili/efficienti
	Packaging e imballaggi sostenibili
Economica	Qualità
	Performance economico-finanziaria
	Immagine e reputazione
	Salute e sicurezza
	Cultura di sostenibilità, governance e business etico
	Sicurezza e protezione dei dati dei clienti
Sociale	Pratiche di approvvigionamento responsabili
	Impegno verso comunità e territorio
Rispetto dei diritti umani	Attrazione e sviluppo dei dipendenti
	Diritti Umani
	Diversità, parità
	Anticorruzione

Il nostro impegno

Il contesto e il problema

L'attuale modello economico di "produzione - uso - smaltimento" non risponde più alle esigenze degli operatori economici e dei cittadini. Il cambio di paradigma – da lineare a circolare – è necessario e non rinviabile in un comparto manifatturiero di qualità italiana, quale è il settore "moda & accessori", anche considerando il nuovo quadro regolamentare e finanziario tracciato dall'Unione Europea (NGEU, RRF, FIT for 55, tra gli altri) e dall'Italia (PNRR, in primis).

La transizione dall'economia lineare a quella circolare e rigenerativa avviene attraverso l'innovazione sociale, economica e ambientale; gli obiettivi di sviluppo sostenibile, pertanto, devono essere pienamente integrati nella strategia d'impresa.

Fattori critici della transizione sono la velocità del cambiamento e l'accelerazione dettata dal mercato. A questo si aggiunge la necessità di contrastare i rischi sulla sicurezza degli approvvigionamenti e sui prezzi delle materie prime.

Da problema a soluzione

È necessario, pertanto, introdurre nel settore "moda & accessori" un modello di economia circolare e rigenerativa orientando i sistemi di produzione e consumo nel verso della sostenibilità. L'innovazione (di processo e di prodotto, radicale o incrementale) nella produzione e nella logistica, l'eco-efficienza dei sistemi produttivi e i nuovi criteri di progettazione sono le leve strategiche per la competitività e lo sviluppo sostenibile.

Il progetto del Gruppo Valmet ha dunque l'obiettivo di usare più razionalmente le risorse nell'upstream e nel downstream, disaccoppiando il consumo di materiali dal loro impiego mediante l'applicazione dei principi dell'economia circolare.

Il cambiamento interessa tutta la catena del valore della manifattura aziendale. La soluzione si concretizza creando una rete per e con i partner, ripensando design e catena del valore e sviluppando nuovi modelli di business.

Obiettivo generale del progetto

Dovendosi integrare, a tutti gli effetti, nelle strategie d'impresa, il progetto si propone come un processo strategico di sviluppo, orientato nel verso dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile.

Il processo è incardinato sui seguenti principi:

- orientamento al cliente;
- coinvolgimento delle persone;
- approccio per processi;
- miglioramento continuo;
- decisioni basate su evidenze fattuali;
- trasparenza dei dati.

Il progetto, in concreto, intende:

- trasformare l'impresa in "impresa sostenibile", capace di minimizzare le esternalità ambientali negative, integrare le aspettative sociali della comunità in cui si opera ed essere economicamente efficiente;
- perseguire gli obiettivi SDGs, con particolare riguardo ai goals 8, 9, 12;
- accrescere la qualità dell'innovazione nei processi, nei prodotti e nei servizi lungo tutta la catena del valore;
- sviluppare nuovi prodotti, servizi e brand;
- valorizzare i sottoprodotti e gli scarti,
- minimizzare le perdite di produzione in tutta la filiera;
- ricercare e sviluppare nuovi materiali e componenti;
- sviluppare sistemi avanzati di rigenerazione, recupero e riutilizzo.

La strategia

Il progetto si fonda sul presupposto che:

- produrre in maniera sostenibile significa essere più competitivi;
- nel settore "moda & accessori" la sostenibilità è in relazione diretta con la supply chain;
- innovare attraverso ricerca & sviluppo (soprattutto in materiali e tecnologie informatiche) significa accrescere il potenziale di crescita aziendale e valorizzarne il capitale umano;

- stare in rete significa fare massa critica, permettendo al “locale” di diventare “globale”;
- sviluppare al massimo le partnership tecnologiche e scientifiche nonché lo stakeholder engagement.

L'attuazione

Per l'attuazione il progetto è stato suddiviso in fasi o sub-progetti, interconnessi e non necessariamente sequenziali. Le fasi o sub-progetti sono cinque:

- Filiera circolare (realizzazione di best practices all'interno del Gruppo Valmet e trasferimento delle stesse ad aziende della filiera/rete Valmet);
- Efficienza dei sistemi energetici;
- Efficienza materiale della produzione (materie prime, intermedi di lavorazione, ausiliari, prodotti);
- Ricerca e sviluppo di processi, prodotti e nuovi materiali, per accrescere la qualità e minimizzare l'impatto ambientale;
- Innovazione digitale.

Per eseguire il progetto (e, per esso, i sub-progetti) alle scadenze fissate – entro i limiti previsti di spesa e rispettando precisi standard qualitativi – l'attività progettuale, dopo due distinte fasi iniziali (elaborazione-gestione), è proseguita con una sequenza ininterrotta di fasi di elaborazione (fattibilità, programmazione) e gestione (esecuzione).

I tempi di attuazione in generale

Il progetto è stato avviato a luglio 2021 e andrà a regime medio tempore (4/5 anni), ed è orientato al miglioramento continuo (PDCA). Target e milestone saranno diversificati nel periodo e nei sub-progetti.

I risultati del 2021

Nel 2021 le attività progettuali svolte inizialmente hanno portato a:

- elaborare il progetto e i sub-progetti;
- individuare i punti di miglioramento dei processi aziendali nel verso dell'innovazione, della sostenibilità e della circolarità, nonché le relative azioni correttive;
- indicare gli stakeholder;

- avviare il percorso di coinvolgimento di stakeholder e collaboratori sui temi del cambiamento;
- intensificare le iniziative di comunicazione;
- definire le linee guida del progetto, segnatamente per quanto riguarda innovazione, efficientamento dei processi, applicazione dei principi dell'economia circolare.

Nell'ultima parte dell'anno il focus è stato posto sui processi produttivi con l'obiettivo di:

- ridurre i flussi di materia ed energia, razionalizzandone gli utilizzi (obiettivi: minori costi e minori impatti);
- riqualificare la supply chain (obiettivi: sicurezza, qualità, riduzione dei rischi);
- minimizzare le esternalità, come plus della compliance normativa.

Responsabilità ambientale

Grazie alle complementarità delle attività di business gestite dalle tre divisioni del Gruppo, che si posizionano lungo la filiera dei metalli (acquisto, lavorazione, recupero e smaltimento), è possibile una gestione circolare dei prodotti e dei servizi offerti, in un’ottica di sostenibilità. In seguito all’approvvigionamento della materia prima, nel rispetto dell’etica per tutto ciò che ne concerne la provenienza, l’iter procede con il relativo trattamento e ancora con il riciclo e il recupero degli scarti. Operazioni che prevedono il coinvolgimento delle divisioni Refining ed Ecology per la gestione e lo smaltimento del rifiuto non recuperabile. Un modello che unisce profitto e circolarità per uno sviluppo che tenga conto, sempre di più, anche di etica e sostenibilità ambientale.

Un’altra priorità dell’azienda è, infatti, la ricerca applicata alla sostenibilità. La costante sperimentazione legata alla definizione di processi e bagni galvanici sicuri e sostenibili da un punto di vista ambientale è la stella polare di ogni attività di ricerca avviata in questi ultimi anni.

Questo approccio ha trovato una corrispondenza anche in Valmet Plating dove progressivamente è stato ridotto l’uso di tutte le sostanze chimiche che possono essere pericolose per la salute delle persone o per l’ambiente, tramite analisi che certifichino il rispetto delle limitazioni imposte dal MRS (Manufacturing Restricted Substances List) o dal PRSL (Product Restricted Substances List), due elenchi internazionali delle sostanze soggette a restrizioni.

Innovazione e sicurezza costituiscono quindi i due aspetti centrali dell’attività di sviluppo, che tiene conto delle aspettative di case di moda, galvaniche e, ora più che mai, dei clienti finali sempre di più consapevoli dell’importanza di indossare capi e accessori anallergici, sicuri e a basso impatto ambientale.

Questa speciale attenzione all’ambiente ha inoltre portato Valmet srl ad ottenere la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma volontaria ISO 14001:2015.



Energia ed emissioni

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 i consumi energetici del Gruppo Valmet sono stati pari a 3.649 GJ, principalmente correlati all'attività produttiva. Di questi, circa il 79% è associato ai consumi di gas naturale, mentre il 21% rimanente è dato dai consumi di energia elettrica, che è sia prelevata dalla rete nazionale, sia autoprodotta tramite un impianto fotovoltaico (67 GJ, di cui il 20% è venduta e reimmessa in rete).

Tabella 4 - GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Tipologia di consumo	Unità di misura	Totale	Totale GJ
Combustibili non rinnovabili	Smc	82.590	2.914
Gas naturale	Smc	82.590	2.914
Energia elettrica consumata	kWh	204.273	789
Energia elettrica acquistata	kWh	204.273	735
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	204.273	735
di cui da fonti rinnovabili	kWh	0	0
Energia elettrica autoprodotta e consumata	kWh	14.844	53
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	0	0
di cui da fonti rinnovabili	kWh	14.844	53
Totale consumi energetici	GJ¹	3.703	%
Energia rinnovabile	GJ	53	1,4%
Energia non rinnovabile	GJ	3.649	98,6%

Il totale delle emissioni dirette di GHG (Scope 1) di Valmet nel 2021 è stato pari a 248,6 tonnellate di CO₂eq², derivanti dal consumo di gas naturale (circa 66%) e dal parco auto aziendale (34%), costituito da 15 veicoli diesel, che hanno percorso un totale di circa 500.000 km dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

¹ Le fonti dei fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono le seguenti:

- Gas naturale: ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali, 2021;
- Energia elettrica: costante (1 kWh = 0,0036 GJ);

² Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG di Scope sono le seguenti:

- Gas naturale: parametri standard dell'inventario nazionale UNFCCC 2021 e IPCC Stationary Combustion;
- Diesel per autotrazione: Average car - Diesel - 2021 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (DEFRA & BEIS).

Per quanto riguarda le emissioni indirette di Scope 2, in linea con le richieste dei GRI Sustainability Reporting Standards e del GHG Protocol, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo (Location e Market based³). Le emissioni di GHG di Scope 2 calcolate secondo l'approccio Market-based sono pari a 93,8 tonnellate di CO₂eq, mentre quelle calcolate secondo la metodologia Location-based sono uguali a 56,7 tCO₂eq. In entrambi i casi tali emissioni sono interamente attribuibili all'acquisto di energia elettrica dalla rete elettrica nazionale.

Tabella 5 - GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1), GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Tipologia di emissione	Unità di misura	Emissioni
Scope 1	tCO ₂ eq	248,6
Combustione stazionaria	tCO ₂ eq	163,9
Combustione mobile	tCO ₂ eq	84,7
Scope 2 - Location-based	tCO ₂ eq	56,7
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	56,7
di cui da fonti non rinnovabili	tCO ₂ eq	56,7
di cui da fonti rinnovabili	tCO ₂ eq	0,0
Scope 2 - Market-based	tCO ₂ eq	93,8
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	93,8
di cui da fonti non rinnovabili	tCO ₂ eq	93,8
di cui da fonti rinnovabili	tCO ₂ eq	0,0
Totale emissioni	tCO₂eq	305,3
Scope 1 + Scope 2 Location-based	tCO ₂ eq	305,3
Scope 1 + Scope 2 Market-based	tCO ₂ eq	342,4

Migliorare l'efficienza energetica e ridurre di conseguenza le emissioni di CO₂ è un obiettivo aziendale, motivo per cui il Gruppo si sta adoperando per adottare delle soluzioni più efficienti per la gestione dell'energia.

³ La metodologia Location-based è basata su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici (fattore di emissione Location-based (kgCO₂eq/kWhe), fonte Rapporto Ispra 380/2020, tab. 2.3). La metodologia Market-based riflette le emissioni dall'elettricità che le aziende hanno deliberatamente scelto (o la loro mancata scelta), utilizzando fattori di emissione specifici del fornitore o fattori di emissione relativi al "residual mix" e, laddove presenti, certificati di Garanzia di Origine (fattore di emissione Market-based (kgCO₂eq/kWhe), fonte AIB European Residual Mix 2020)..

Materie prime e materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la divisione Plating, il prodotto finale sono bagni eletrolitici per uso galvanico, destinati all'industria galvanica. I materiali in entrata per questo tipo di produzione si distinguono in sali conduttori organici (48 tonnellate), sali minerali (36 tonnellate) e fusti (36 tonnellate), e sono materiali non rinnovabili. Per la divisione Refining si considerano invece come materie prime le materie prime seconde, di cui il 63% in peso è proveniente da riciclo (33,6 tonnellate su 53,1 tonnellate totali).

Valmet è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e nell'ambito del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente. La gestione dei rifiuti da parte del Gruppo, coerentemente con le tre divisioni, è articolata in tre differenti attività: organizzazione e trasporto di rifiuti (liquidi, solidi, speciali pericolosi e non) come servizio per terze parti, analisi e classificazione dei rifiuti speciali, gestione dei rifiuti derivanti dalle proprie attività produttive.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha trasportato circa 750 tonnellate di rifiuti, di cui il 66% pericolosi e il 34% non pericolosi. Il totale dei rifiuti trattati nel corso del 2021 si assesta invece su un totale di circa 163 tonnellate.

I rifiuti prodotti dall'attività di recupero metalli svolta dalla divisione Refining nel corso del 2021 sono pari a circa 32 tonnellate, di cui il 54,8% sono rifiuti pericolosi e il 45,2% non pericolosi.

Tabella 6 - GRI 306-3 Rifiuti prodotti

Tipologia rifiuto	Unità di misura	Rifiuti prodotti
Scorie fusione (refrattario) NP	Kg	610
Polveri spazz. (metallo) NP	Kg	243
Verghe fusione (metallo) NP	Kg	1.122
Scarico compressore (acqua) NP	Kg	195
Ferro e acciaio (metallo) NP	Kg	1.010
Metalli non ferrosi (metallo) NP	Kg	10.819
Polveri abbattimento (metallo) NP	Kg	432

Imballaggi (plastica) P	Kg	747
Soluzioni Lab (liquidi) P	Kg	1.150
Refrattari Lab (refrattario) P	Kg	457
Acqua condensa fumi (acqua) P	Kg	1.560
Polveri abbattimento (metallo) P	Kg	527
Ceneri (metallo) P	Kg	8.436
Soluzioni esauste Idrometallurgia (liquidi) P	Kg	4.646
Totale	Kg	31.954
Totale rifiuti pericolosi	Kg	17.523
Totale rifiuti non pericolosi	Kg	14.431

I rifiuti generati dall'attività di produzione sono prevalentemente destinati a recupero (91%), in loco o presso un sito esterno, come dettagliato nella tabella seguente:

Tabella 7 - GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento

Tipologia di rifiuto	Unità di misura	Recuperati in loco	Recuperati presso un sito esterno	Totale
Rifiuti pericolosi recuperati	Kg	190	14.520	14.710
Rifiuti non pericolosi recuperati	Kg	853	13.383	14.236
Totale	Kg	1.043	27.903	28.946

Responsabilità verso le persone

Le risorse umane costituiscono il fondamento dell'impresa. Il successo del Gruppo Valmet dipende dalla professionalità e diligenza delle risorse umane che ne fanno parte. Pertanto, costituiscono principi fondamentali della gestione delle risorse umane: il riconoscimento delle pari opportunità di lavoro in termini di assunzione, retribuzione, accesso alla formazione e sviluppo, senza discriminazioni di genere, etnia, età, orientamento sessuale, disabilità, credo religioso e affiliazione politica, così come l'assicurare ai propri dipendenti e collaboratori l'assoluto rispetto dei diritti dei lavoratori.

Le nostre persone

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Valmet registra un organico di 33 dipendenti, di cui circa il 30,3% donne. Per quanto concerne la distribuzione del personale per fascia d'età, la maggior parte dei dipendenti rientra nella fascia 30-50 anni (il 55% con 18 dipendenti), mentre il 27% ricade nella fascia d'età minore ai 30 anni (9 dipendenti) e il 18% nella fascia d'età superiore ai 50 anni.

Genere	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%
di cui uomini	0%	0%	0%	0%
di cui donne	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	3%	3%	6%
di cui uomini	0%	0%	3%	3%
di cui donne	0%	3%	0%	3%
Impiegati	21%	45%	6%	73%
di cui uomini	15%	27%	3%	45%
di cui donne	6%	18%	3%	27%
Operai	6%	6%	9%	21%
di cui uomini	6%	6%	9%	21%
di cui donne	0%	0%	0%	0%
Totale	27%	55%	18%	100%
di cui uomini	21%	33%	15%	70%

di cui donne	6%	21%	3%	30%
--------------	----	-----	----	-----

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Valmet promuove la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro e opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, tanto da un punto di vista fisico che psichico. Il Gruppo si impegna a garantire le opportune azioni necessarie alla protezione della sicurezza e della salute dei propri lavoratori e delle persone che entrano in contatto con l'azienda tramite: il rispetto della normativa vigente in materia di salute, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro; formazione e informazione del personale dipendente; predisposizione e mantenimento di un sistema di individuazione e controllo dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; definizione e attuazione di interventi tecnici, organizzativi e gestionali al fine di ridurre e prevenire, laddove possibile, i rischi inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro; l'adozione di pratiche per mantenere la sicurezza ed il benessere dei dipendenti, dei visitatori, dei clienti e fornitori.

Nel corso del 2021 il Gruppo Valmet non ha registrato infortuni sul lavoro a fronte di un totale di 58.410 ore lavorate dai propri dipendenti.

Rispetto dei diritti umani e gestione della catena di fornitura

Al fine di controllare e garantire la continua conformità alle linee guida dell'OCSE, Valmet svolge annualmente una due diligence nei confronti dei propri partner commerciali.

L'ultima verifica è stata svolta a marzo 2022. Il Gruppo si impegna a prediligere partner commerciali certificati RJC e/o LBMA ed a promuovere i principi RJC ed il rispetto delle linee guida OCSE verso i restanti partners non certificati. Le transazioni analizzate durante le verifiche periodiche (interne e verso i partner) sono considerate a basso rischio, non si sono riscontrate non conformità in relazione ai principi RJC e non sono stati rilevati rischi per i diritti umani.

In linea con la missione del Responsible Jewellery Council (RJC) - di cui Valmet è membro certificato - che consiste nel promuovere norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera del comparto dei diamanti,

dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio, il Gruppo ha redatto una specifica politica sui Diritti Umani in cui articola il proprio commitment.

In particolare, Valmet, oltre al rispetto della normativa di riferimento a cui è soggetta in tutti i Paesi in cui opera, si impegna a individuare, mitigare e, dove possibile, prevenire le potenziali violazioni dei diritti umani legati alle proprie attività.

A tal fine il Gruppo:

- sostiene la protezione e la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali secondo i principi affermati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo del 1948 e nelle successive convenzioni internazionali sui diritti umani;
- riconosce e rispetta i principi stabiliti dalle convenzioni fondamentali dell’OIL “Organizzazione Internazionale sul Lavoro” ed in particolare il diritto di associazione attraverso la libera iscrizione dei lavoratori ai sindacati, il divieto di lavoro forzato e minorile attraverso rapporti di lavoro esclusivamente facenti capo al CCNL;
- non pratica punizioni corporali e a vietare trattamenti degradanti, abusi, coercizioni e qualsiasi forma di intimidazione;
- si impegna a non approvvigionarsi di materiale in aree dove sono presenti conflitti armati, violenza diffusa o altri rischi di lesioni dei diritti umani, al fine di non contribuire al finanziamento del conflitto stesso.

Inoltre, Valmet sostiene lo sviluppo delle comunità ove opera, con l’obiettivo di contribuire al benessere economico e sociale del territorio, promuovendo iniziative benefiche e di solidarietà e fornendo il proprio contributo e sostegno a progetti di riqualificazione del patrimonio di interesse artistico e culturale della comunità ove opera.

Allegati

Indice dei contenuti GRI

GRI Standards	Informativa	Pagina
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2016)		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	6
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	6-7
102-3	Luogo della sede principale	6
102-5	Proprietà e forma giuridica	9
102-7	Dimensione dell'organizzazione	6
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	4
102-11	Principio de precauzione	17
102-13	Adesione ad associazioni	9-10;22-23
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	3-4
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	10;23
Governance		
102-18	Struttura della governance	9
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	11
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	11
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	11-12
Pratiche di rendicontazione		
102-47	Elenco dei temi materiali	11
102-50	Periodo di rendicontazione	5
102-51	Data del report più recente	5
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	5
102-55	Indice dei contenuti GRI	25-26
GRI TOPIC SPECIFIC STANDARDS DISCLOSURES		
Tematica materiale: Utilizzo responsabile di prodotti chimici		
GRI 301 – Materiali (2016)		

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	20-21
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	20-21
Tematica materiale: Consumi responsabili/efficienti		
GRI 302 – Energia (2016)		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	19
Tematica materiale: Emissioni di gas serra		
GRI 305 – Emissioni (2016)		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	19
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	19
Tematica materiale: Responsabilità ambientale		
GRI 306 – Rifiuti (2020)		
306-3	Rifiuti prodotti	20-21
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	20
Tematica materiale: Salute e sicurezza		
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
403-9	Infortuni sul lavoro	23
Tematica materiale: Diversità, parità		
GRI 405 – Diversità e pari opportunità (2016)		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	22